

Ai Presidente del C.A.I.

Umberto Martini

cai@pec.cai.it

e p.c.

C.N.S.A.S.

via E. Petrella, 19

20124 Milano

segreteria@cnsas.it

Ai Membri del Collegio Probi Viri

Agrippino Giostra

Alessandro Bompani

Irene Pignata

Ai Membri dell'Assemblea Nazionale

Egregio Presidente,

sono **Luca Gardelli** di Forlì, socio della locale sezione ed ex componente del CNSAS - SAER.

Le scrivo in relazione all'invito che ho, con piacere, appreso dal sito ufficiale del Sodalizio.

Il commento del Sodalizio alla pubblicazione di alcuni contributi apparsi in rete a firma di Soci

*Abbiamo verificato che ultimamente qualche Socio del Cai esterna le proprie critiche al Sodalizio utilizzando blog e siti di privati cittadini. Naturalmente per far arrivare la propria voce ed esprimere il proprio pensiero ciascuno è libero di usare i mezzi d'informazione che ritiene più utili allo scopo che si è prefisso. Il punto però è che per essere efficaci, stimolare il dibattito ed eventualmente produrre il cambiamento auspicato, **le critiche dovrebbero essere fatte pervenire al CAI**. A questo proposito vorremmo ricordare a tutti i Soci che hanno critiche da proporre che esistono una serie di canali per farle pervenire al CAI, per esempio attraverso i presidenti di Sezione, i presidenti dei Gruppi regionali e soprattutto tramite i Consiglieri centrali. Inoltre la Sede centrale, la presidenza, la direzione hanno un indirizzo, un numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica a cui ogni Socio può rivolgersi per far giungere il proprio contributo critico. Le critiche sono le benvenute, ma sarebbe meglio che arrivassero nel giusto luogo e ai giusti interlocutori. Questo non significa limitare la libertà di espressione dei soci attraverso siti e blog, ma evitare che le istanze critiche si perdano nel grande mare di internet perdendo così anche la propria ragione d'essere, cioè produrre cambiamento. Visto da un'altra angolatura, rischiare che si smarriscano in rete significa anche privare tutti i Soci di un pezzo della **ricchezza dialettica e di confronto propria del nostro Sodalizio, ricchezza a cui non vogliamo affatto rinunciare.***

Immagino che avrà avuto notizia della vicenda che, mio malgrado, mi ha coinvolto nell'ambito del Soccorso Alpino.

Circa un anno fa presentai alcune richieste di chiarimento ai vertici locali, poi regionali ed infine nazionali e per questo motivo fui sottoposto a provvedimento disciplinare e quindi escluso dal CNSAS.

Si trattava di richieste relative ad una attività che la locale stazione a cui appartenevo si apprestava a svolgere (pulizia di un muro) che poi fu annullata in seguito alle mie segnalazioni.

Non mi dilungo sui dettagli in quanto tutto è pubblicamente documentato.

<http://www.banff.it/la-delusione-di-luca-gardelli/>

<http://www.banff.it/wp-content/uploads/2015/03/17-Vicenda-Luca-Gardelli.pdf>

Alla luce di quanto sopra e del lodevole invito apparso sul sito del CAI, Le chiedo:

1. ritiene quanto accaduto corretto e moralmente consono ai principi a cui si ispira il Sodalizio?
2. ritiene che la questione di legittimità posta (attività di pulizia di un muro) abbia avuto risposte sufficienti ed adeguate da parte dei vertici CNSAS?
3. ritiene che il Presidente Baldracco abbia agito correttamente rifiutandosi di attivare il collegio dei Probiviri?
4. ritiene che il C.A.I. Centrale, alla luce di questa mia segnalazione, possa mantenere una posizione estranea alla vicenda?

Le segnalo che la vicenda non si è mai chiusa ed anzi è tutt'ora dibattuta anche in sede amministrativa.

<https://dl.dropboxusercontent.com/u/93659069/Interpellanza%20Assemblea%20legislativa%20della%20Regione%20Emilia-Romagna.pdf>

Così come l'andar per monti costituisce per tutti noi espressione di valori e solidi principi, credo che l'invito a rivolgersi direttamente al Sodalizio sia un fatto di sostanza e non di forma e pertanto sono certo di un suo riscontro.

In attesa,

La saluto cordialmente.

Luca Gardelli

via Raffaelli,6

47121 - FORLÌ ITALY

Tel. +39 0543 86270

Tel. cell. +39 329 21 030 84 (ufficio) - +39 3318249110 (privato)

e-mail: gardelli.luca@gmail.com